



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO**

Livorno, Piazza Sanità n. 1, 0586/826070 – cplivorno@mit.gov.it

ORDINANZA

**IMMERSIONI DI RICERCA ARCHEOLOGICA SUBACQUEA NELL'AREA MARINA PROTETTA
DELLE SECHE DELLA MELORIA**

Il Capo del Circondario marittimo di Livorno:

- VISTA** l'istanza pervenuta in data 25/02/2026, con la quale "TESI ARCHEOLOGIA S.r.l.," con sede in Viale Aspromonte, n° 13 - Genova, incaricata di eseguire indagini archeologiche per conto della "SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO";
- VISTA** la lettera d'incarico n. 19536 della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO;
- VISTO** il Progetto esecutivo "Secche della Meloria";
- VISTA** la richiesta di avviso ai naviganti prot. N° 31655 in data 05/03/2026 inviata al Comando Marittimo Nord La Spezia per la tutela degli interessi militari marittimi;
- VISTA** l'autorizzazione prot. n. 1070 in data 27/01/2026 rilasciata dall'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli – Area Marina Protetta SECHE DELLA MELORIA;
- VISTA** la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (Colreg'72), resa esecutiva con la legge n° 1085 del 21 dicembre 1977;
- VISTI** gli artt. 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e gli art. 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione;
- RITENUTO** necessario dettare specifiche prescrizioni al fine di garantire la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare, nonché garantire il regolare svolgimento delle attività

RENDE NOTO

che, **a partire dalla data odierna e fino al 30 aprile 2026**, nell'arco temporale dalle ore 08.00 alle ore 16.00, la "TESI ARCHEOLOGIA S.r.l.", effettuerà immersioni di ricerca archeologica subacquea in merito al progetto in premessa citato.

La suddetta attività sarà svolta con sommozzatori e archeologi subacquei con unità d'appoggio nel tratto di mare - meglio evidenziato nello stralcio planimetrico allegato e parte integrante della presente ordinanza - avente i seguenti punti di coordinate:

Sistema di riferimento WGS84

PUNTI	LATITUDINE	LONGITUDINE
A	43°36'45" N	010°07'00" E
B	43°36'45" N	010°12'20" E
C	43°35'05" N	010°14'20" E
D	43°32'06" N	010°14'20" E
E	43°30'58" N	010°07'00" E

ORDINA

ART. 1
(*Obblighi generali*)

Nel periodo di cui al "RENDE NOTO", sono vietate la navigazione, la sosta, l'approdo, la pesca, la balneazione e qualsiasi attività di immersione con qualunque tecnica **nell'area di mare di raggio 100 (cento) metri dal punto in cui l'unità d'appoggio sta operando.**

Durante lo svolgimento delle attività sopraindicate, tutte le unità navali in transito in prossimità dello specchio acqueo interessato devono comunque procedere a velocità ridotta e prestare massima attenzione alla suddetta unità ed evitare di creare intralcio al regolare svolgimento delle operazioni.

ART. 2
(*Comunicazioni e prescrizioni*)

Le attività oggetto della presente ordinanza non dovranno in alcun modo interferire, intralciare o arrecare pregiudizio alle attività già autorizzate, nonché a quelle per le quali sia in corso o venga successivamente rilasciato titolo autorizzativo.

È fatto obbligo alla Società "TESI ARCHEOLOGIA":

- a) comunicare alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Livorno (VHF canale 16-80/ tel.0586/826070) l'orario di inizio e termine delle attività, nonché i punti di intervento, fornendo un recapito del Responsabile delle attività;
- b) adottare ogni precauzione tesa ad evitare alterazioni e/o fenomeni di inquinamento delle acque del mare, sospendendo immediatamente le operazioni qualora insorga il rischio di compromissione delle condizioni ambientali, delle risorse biologiche e/o dell'atmosfera, dandone tempestiva informazione all'Autorità marittima.

È fatto obbligo al Comandante/Conducente dell'unità impegnata nei lavori di:

- a) mostrare tutti i segnali previsti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG 72/1981) e predisporre durante le immersioni un idoneo sistema di segnalamento sulla verticale dei sommozzatori e/o nelle loro immediate adiacenze;
- b) assicurare il contatto radio continuo sul Canale 16 con la Sala Operativa della Capitaneria di porto;
- c) operare esclusivamente con condizioni meteo marine favorevoli ed in orario diurno;
- d) non interferire in alcun modo con il traffico di unità navali in Rada o in ingresso/uscita nel/dal Porto di Livorno;
- e) in caso di eventuale transito di unità navali attraverso gli specchi acquei interessati, adottare ogni cautela, ivi compresa, se del caso, l'interruzione delle attività in corso facendo riemergere gli OTS,

al fine di tutelare l'incolumità degli operatori subacquei ed evitare ogni pregiudizio alla sicurezza della navigazione;

- f) interrompere immediatamente lo svolgimento delle attività su richiesta dell'Autorità Marittima o qualora ciò si renda necessario in relazione ad esigenze connesse alla sicurezza della navigazione, informando tempestivamente la Sala Operativa della Capitaneria di porto di Livorno.

ART. 3
(Manleva)

La presente ordinanza, emessa ai soli fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, non esonera la "TESI ARCHEOLOGIA S.r.l." dall'onere di munirsi di ogni eventuale autorizzazione/licenza/n.o. previsti da disposizioni di legge, o che dovessero successivamente appalesarsi tali. L'Autorità marittima è manlevata da qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi, in maniera diretta o indiretta, in conseguenza dell'attività svolta.

ART. 4
(Disposizioni finali e sanzioni)

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti:

- a norma dell'art. 53 del D.lgs 18/07/2005, n. 171, se alla condotta di un'unità da diporto;
- a norma dell'art.1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione in tutti gli altri casi, autonomamente o eventualmente in concorso con altre fattispecie penali.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, consultabile sul sito istituzionale nella sezione [Ordinanze](#).

IL CAPO DEL CIRCONDARIO MARITTIMO
CA (CP) Giovanni CANU
*(documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del CAD)*

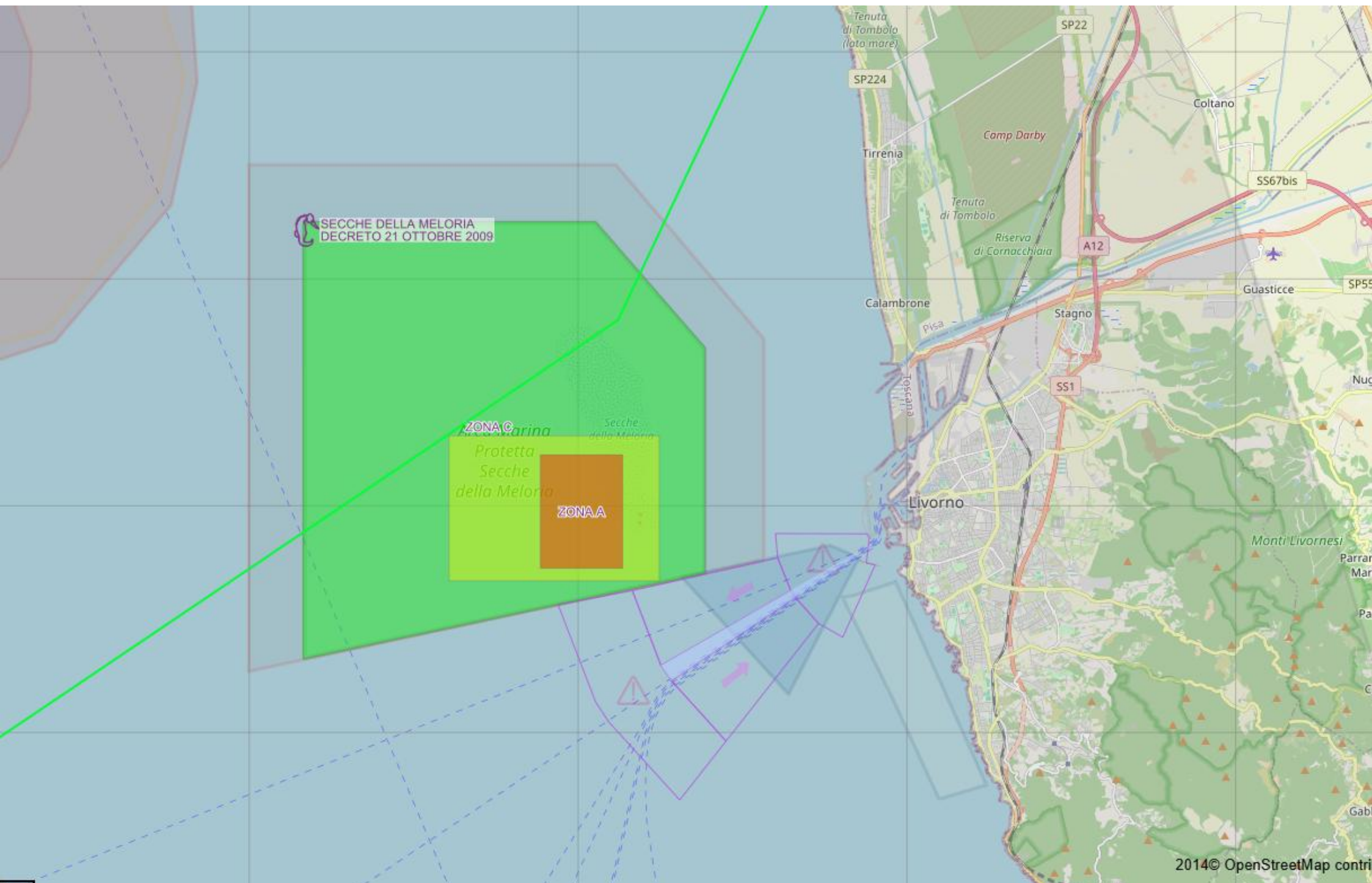
Firmato Digitalmente da/Signed by:

GIOVANNI CANU

In Data/On Date:

venerdì 6 marzo 2020 12:13:21

Pagina 3 di 3

SECHE DELLA MELORIA
DECRETO 21 OTTOBRE 2009

ZONA C
Marina
Protetta
Secche
della Meloria
ZONA A